

I CONSULENTI DEL LAVORO: RISORSA DELL'ITALIA

I consulenti del lavoro in Italia sono circa 22000, amministrano circa 1 milione di aziende con 8 milioni di addetti, per un monte retribuzioni di oltre 100 miliardi di euro l'anno; con la loro qualificata competenza fiscale consentono alle aziende assistite di applicare correttamente le norme fiscali e contabili.

Aiutano i giovani ad inserirsi nel lavoro

- ❑ Non esiste numero chiuso per iscriversi all'Ordine.
- ❑ I praticanti che annualmente superano l'esame di ammissione sono mediamente quasi il 50% dei candidati.
- ❑ Il numero degli iscritti è aumentato di oltre 3.000 unità (da 18.790 a 21.919 iscritti) dal 2000 ad oggi.
- ❑ Per i giovani iscritti all'Ordine è previsto un prestito d'onore per l'avvio dell'attività professionale, erogato dall'Ente di previdenza (Enpacl), senza l'intervento dello Stato.

Garantiscono la correttezza della posizione pensionistica

- ❑ Accompagnano il lavoratore dall'assunzione alla pensione.
- ❑ Tengono aggiornata la posizione previdenziale di ogni lavoratore con l'invio mensile all'Inps di circa 1.000.000 di modelli E-mens, contenenti i dati necessari per il calcolo della pensione.
- ❑ Trasmettono i dati utili al corretto calcolo della pensione da parte degli Enti di previdenza con l'invio dei modelli Red.

Non sono evasori

Dai dati di uno studio Mefop, società del Ministero dell'economia, si ricava che il:

- volume d'affari Iva medio (anno 2004) di un consulente del lavoro è di 72.650 euro.
- Reddito pro-capite medio (anno 2004) di un consulente del lavoro è di 48.433 euro.

Non incidono sul bilancio dello Stato

- La gestione degli studio è affidata esclusivamente alle risorse del consulente del lavoro, che non percepisce aiuti di Stato.
- La previdenza e l'assistenza sono a carico esclusivo degli iscritti che vi provvedono tramite il proprio Ente e tramite iniziative individuali.
- I Consigli Provinciali si sostengono esclusivamente sulle quote degli iscritti senza percepire alcuna somma da parte dello Stato.

Incentivano l'occupazione

- Occupano circa 100.000 dipendenti nei loro studi e negli Ordini Provinciali.
- Favoriscono la triangolazione tra lavoratori, datori di lavoro e regole pubbliche combattendo il lavoro nero.
- Intermediano tra domanda ed offerta di lavoro.

Sono cultori della legalità

- Certificano i contratti di lavoro per il tramite di apposite Commissioni presso i Consigli Provinciali.
- Sono stati individuati ex lege come soggetti idonei per le segnalazioni di operazioni illecite (disciplina antiriciclaggio).

Modernizzano gratuitamente la p.a.

- Trasmettono telepaticamente oltre 50 milioni di modelli fiscali e contributivi all'anno, consentendo l'afflusso nelle casse statali di ritenute e contributi così come da dettaglio.

Agenzia delle Entrate

Adempimenti	Vantaggio per le p.a.	Servizio dato ai cittadini	Volume
Trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali: Unico persone fisiche (art.3 del DPR 22 luglio 1998, n. 322).	Disponibilità dei dati fiscali in tempi rapidi. Migliorare la qualità dei dati. Riduzione dei tempi e dei costi. Aumento dell'efficienza. Rapida conoscenza del gettito. Valutazione delle politiche fiscali avendo riguardo a periodi di imposta più recenti.	Eventuali anomalie riscontrate attraverso il programma di controllo possono essere corrette. Sicurezza di avere assolto agli obblighi verso l'amministrazione fiscale. Semplificazione degli adempimenti con l'immediata comunicazione degli esiti del controllo formale. Massima riservatezza dei dati trasmessi.	1.550.000 di modelli Unico persone fisiche inviate all'Agenzia delle entrate ogni anno.
Trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali: Unico società di persone (art.3 del DPR 22 luglio 1998, n. 322).	Disponibilità dei dati fiscali in tempi rapidi. Migliorare la qualità dei dati. Riduzione dei tempi e dei costi. Aumento dell'efficienza. Rapida conoscenza del gettito, elenco dei soci, ammontare delle ritenute d'acconto e dei crediti d'imposta da attribuire ai soci. Valutazione più immediata delle politiche fiscali.	L'adempimento apporta un vantaggio generico per le imprese che adempiono agli obblighi dichiarativi riscontrando tempestivamente eventuali anomalie attraverso il programma di controllo. Sicurezza di avere assolto agli obblighi verso l'amministrazione fiscale. Semplificazione degli adempimenti con l'immediata comunicazione degli esiti del controllo formale.	250.000 mod. Unico società di persone inviate all'Agenzia delle entrate ogni anno.
Trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali: Unico società di capitale (art.3 del DPR 22 luglio 1998, n. 322).	Disponibilità dei dati fiscali in tempi rapidi. Migliorare la qualità dei dati. Riduzione dei tempi e dei costi. Aumento dell'efficienza. Rapida conoscenza del gettito. Valutazione più immediata delle politiche fiscali.	L'adempimento apporta un vantaggio generico per le imprese che adempiono agli obblighi dichiarativi riscontrando tempestivamente eventuali anomalie attraverso il programma di controllo. Sicurezza di avere assolto agli obblighi verso l'amministrazione fiscale. Semplificazione degli adempimenti con l'immediata comunicazione degli esiti del controllo formale.	150.000 mod. Unico società di capitale inviate all'Agenzia delle entrate ogni anno.
Trasmissione telematica mod. 770 semplificato (art.3 del DPR 22 luglio 1998, n. 322).	Riduzione dei tempi e dei costi di acquisizione delle dichiarazioni senza l'impegno del personale dell'Agenzia delle entrate. Rapida conoscenza delle trattenute fiscali, contributive e dei dati assicurativi relativi ai redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati e dei dati riguardanti l'assistenza fiscale e delle trattenute fiscali dei redditi di lavoro autonomo, provvigioni inerenti a rapporti di commissione, di agenzia, di mediazione, di rappresentanza, di commercio, di procacciamento di affari, nonché provvigioni derivanti da vendita a domicilio e redditi diversi. Il modello trasmesso telepaticamente consente di poter effettuare la riliquidazione prevista dalla legge sui redditi corrisposti a titolo di tfr e tassazione separata.	I percipienti che hanno ricevuto retribuzione soggette a tassazione separata oppure a titolo di tfr vedono liquidare l'importo previsto per legge con maggiore correttezza del dato acquisito.	1.000.000 di modelli 770 ordinari semplificati inviati all'Agenzia delle entrate ogni anno.
Trasmissione telematica mod. 770 ordinario (art.3 del DPR 22 luglio 1998, n. 322).	Disponibilità dei dati fiscali in tempi rapidi con riduzione dei tempi e dei costi di acquisizione. Rapida conoscenza delle ritenute operate sui dividendi: - proventi da partecipazione; - redditi di capitale erogati e/od operazioni di natura finanziaria operate nello stesso periodo Possibilità di effettuare accertamenti più tempestivi sulle singole tipologie reddituali.	Eventuali anomalie riscontrate attraverso il programma di controllo possono essere corrette. Semplificazione degli adempimenti con l'immediata comunicazione degli esiti del controllo formale.	100.000 mod. 770 ordinari inviati all'Agenzia delle entrate ogni anno.
Trasmissione telematica della dichiarazione annuale Iva in via autonoma (artt. 3 e 8, comma 1, DPR n.322/1998).	Disponibilità dei dati fiscali in tempi rapidi con riduzione dei tempi e dei costi di acquisizione. Rapida conoscenza sui dati della liquidazione annuale, sulle opzioni e revoche ai fini Iva e imposte dei redditi.	Eventuali anomalie riscontrate attraverso il programma di controllo possono essere corrette. Sicurezza di avere assolto gli obblighi verso l'amministrazione fiscale. Semplificazione degli adempimenti con l'immediata comunicazione degli esiti del controllo formale. Massima riservatezza dei dati trasmessi.	25.000 dichiarazioni Iva trasmesse all'anno..

Agenzia delle Entrate			
Adempimenti	Vantaggio per le p.a.	Servizio dato ai cittadini	Volume
Comunicazione dei dati Iva (art. 9, DPR n.435/2000).	Disponibilità dei dati fiscali in tempi rapidi con riduzione dei tempi e dei costi di acquisizione. Rapida conoscenza dell'ammontare dell'imposta esigibile, delle operazioni attive e passive, esenti e non imponibili e delle operazioni intracomunitarie.	Eventuali anomalie riscontrate attraverso il programma di controllo possono essere corrette. Sicurezza di avere assolto agli obblighi verso l'amministrazione fiscale. Semplificazione degli adempimenti con l'immediata comunicazione degli esiti del controllo formale. Massima riservatezza dei dati trasmessi.	1.000.000 di comunicazioni dei dati Iva trasmesse ogni anno.
Trasmissione telematica del mod. 730 (art.3-bis del DL 30 settembre 2005, n.203)	Disponibilità dei dati fiscali in tempi rapidi con riduzione dei tempi e dei costi di acquisizione. Rapida conoscenza del gettito. Valutazione più immediata delle politiche fiscali.	Semplificazione degli adempimenti con l'immediata comunicazione degli esiti del controllo formale.	700.000 mod. 730 inviati all'Agenzia delle entrate ogni anno.
Trasmissione telematica F24, (art.34, comma 49, DL 4 luglio 2006, n.223).	Disponibilità dei dati con riduzione dei costi di acquisizione per alcuni milioni di euro da pagare alle banche; maggiore correttezza del dato acquisito.	Risparmio di tempo per espletare le procedure di pagamento presso le banche e correttezza dei dati relativi al versamento.	13.320.000 modelli F24 che si trasmetteranno nel 2007.
I N P S			
Adempimenti	Vantaggio per le p.a.	Servizio dato ai cittadini	Volume
Denuncia di inizio e variazione attività.	Disponibilità dei dati assicurativi in tempi rapidi. Migliorare la qualità dei dati. Riduzione dei tempi e dei costi. Aumento dell'efficienza. Rapida conoscenza del numero di nuove aziende iscritte. Valutazione più immediata delle politiche sociali.	Tempestiva costituzione del rapporto contributivo cui beneficia il lavoratore.	Nel corso del 2007 sono stimate circa 15.000 trasmissioni.
Presentazione telematica del mod. DM10/2 (art. 44, comma 9, della legge n.326/2003).	Disponibilità dei dati contributivi in tempi rapidi con riduzione dei tempi e dei costi di acquisizione. Rapida conoscenza del gettito contributivo e più tempestivo controllo della correttezza del versamento contributivo. Valutazione più immediata delle politiche sociali.	E' un adempimento che non si riflette sul cittadino.	15.600.000 modelli DM10/2 inviati all'Inps ogni anno.
Presentazione telematica E-mens (L. n. 326 del 24 novembre 2003).	Disponibilità dei dati contributivi in tempi rapidi con riduzione dei tempi e dei costi di acquisizione. Permette la costituzione e un tempestivo aggiornamento delle posizioni previdenziali dei lavoratori, nonché una maggiore precisione delle informazioni retributive e contributive individuali necessarie alla liquidazione delle prestazioni e per lo svolgimento di tutte le attività istituzionali previste dall'istituto e razionalizzazione delle attività delle imprese iscritte. I dati forniti con la mensilizzazione porranno le basi anche per la costituzione e la gestione del casellario dei lavoratori attivi.	Tempestiva costituzione della posizione previdenziale e automatico riconoscimento dell'indennità di disoccupazione.	14.400.000 modelli E-mens inviati all'Inps ogni anno.
I N A I L			
Denuncia di inizio, variazione e cessazione di attività (art. 12, DPR n. 1124/1965).	Disponibilità dei dati assicurativi in tempi rapidi. Migliorare la qualità dei dati. Riduzione dei tempi e dei costi. Aumento dell'efficienza. Rapida conoscenza del numero di nuove aziende iscritte. Valutazione più immediata delle politiche sociali.	Una tempestiva denuncia assicurativa e le variazioni dei dati consentono un efficace rapporto tra il lavoratore assicurato e l'Inail.	Sono circa 140.000 trasmissioni telematiche.
Denuncia telematica degli assicurati (art. 14, comma 2, D.Lgs n. 38/2000).	Disponibilità dei dati assicurativi in tempi rapidi. Migliorare la qualità dei dati. Riduzione dei tempi e dei costi. Aumento dell'efficienza. Rapida conoscenza del numero dei soggetti assicurati..	Sicurezza di avere assolto gli obblighi verso l'Istituto assicurativo. Semplificazione degli adempimenti con l'immediata comunicazione degli esiti del controllo formale. Massima riservatezza dei dati immessi.	Sono circa 2.000.000 le denunce effettuate ogni anno.
Autoliquidazione del premio (artt. 28 e 44, DPR n. 1124/1965).	Disponibilità dei dati assicurativi in tempi rapidi. Migliorare la qualità dei dati. Riduzione dei tempi e dei costi. Aumento dell'efficienza. Rapida conoscenza del gettito del premio assicurativo. Valutazione più immediate delle politiche sociali.	Sicurezza di avere assolto gli obblighi verso l'Istituto assicurativo. Semplificazione degli adempimenti con l'immediata comunicazione degli esiti del controllo formale. Massima riservatezza dei dati immessi.	1.100.000 denunce dei salari del premio Inail presentate ogni anno.